

**DICHIARAZIONE DI FEDE DELLA ALLEANZA GIUDEO MESSIANICA DI ITALIA
PROGETTO**

NOI CREDIAMO:

1. LA BIBBIA: che la Bibbia, che consiste in תנ"ך (Tanàkh: Sacre Scritture) e negli scritti successivi comunemente noti come ברית חדשה (Brit Chadasha: Nuovo Patto/Nuovo Testamento), è l'unica parola infallibile e autorevole di Hashem (Dio). Riconosciamo la sua ispirazione divina e accettiamo i suoi insegnamenti come la nostra autorità finale in tutte le questioni di fede e pratica (Deuteronomio 6:4-9; Proverbi 3:1-6; Salmi 119:89, 105; Isaia 48:12-16; Romani 8:14-17; II Timoteo 2:15, 3:16-17).

II. Hashem (Dio): crediamo che lo “Shema”, שְׁמַע, יִשְׂרָאֵל: יְהוָה אֱלֹהֵינוּ, יְהוָה אֶחָד, “Ascolta O Israele, il Signore nostro Dio, il Signore è Uno” (Deuteronomio 6:4), insegna che Hashem (Dio) è אחד (Echad), come così dichiarato: un'unità unita, un'unità composta, eternamente esistente in unità plurale (Genesi 1:1 לֹהֵאֱלֹהִים Elohim: Dio); Genesi 1:26 “Facciamo l'uomo a nostra immagine”; Genesi 2:24 Adamo ed Eva furono creati per essere come un'unica carne (בֶּשֶׂר אֶחָד: basar echad), che è HaShem personale (Dio) che ci ha creati (Genesi 1 e 2), e che esiste per sempre come: Padre, Figlio e Ruach Hakodesh (Spirito Santo), come scritto in Romani 8:14-17 (Padre, Spirito e Messia-Figlio) e Matteo 28:18-20 (immergendosi nel nome di Padre, Figlio e Spirito Santo).

A. DIO PADRE (אבא: Abba) Giovanni 6:27; I Corinzi 1:3; Galati 1:1; Apocalisse 3:5, 21; Geremia 3:4, 19; 31:9; Malachia 1:6; Osea 6:9, 32; Luca 10:21-22; Giovanni 1, 14; 4:23; 5:17-26; 6:28-46; Romani 8:14-15.

B. IL FIGLIO (הבן: Ha'Ben)

1. Hashem (Dio) ha un figlio [Salmo 2, Proverbi 30:4-6 (Ebrei 1); Luca 12:35-37; Giovanni 1, 29-34, 49; 3:14-18].

2. Il figlio, chiamato ישוע (Yeshua: Gesù, che significa Salvezza), venne in questo mondo di una vergine [Isaiah 7:14 (Luca 1:30-35)].

3. Il figlio è Dio (Divinità) ed è adorato come Dio, essendo esistito eternamente [Salmo 110:1 (Ebrei 1:13); Isaia 9:6-7; Matteo 28:18-20; Filippesi 2, 5-11; Colossesi 1:15-19; Apocalisse 3:21 (Ebrei 1 adorato dagli angeli); Apocalisse 4:8 e 5:5-14].

4. Questo è il promesso משיח (Mashiach: Messiah) di Israele [Isaia 9:6-7; 11:1; Daniele 9 (in particolare versetti 20-26); Isaia 53; Giovanni 1, 17, 40-41, 45,49; Marco. 8:29].

5. È la radice e la progenie di David, la stella del mattino (Numeri 24:17; Apocalisse 22:16).

6. È la nostra Pasqua Ebraica, l'agnello di Hashem (Dio) (I Corinzi 5:7; Apocalisse 5; Giovanni 1:29).

C. IL RUACH HAKODESH (SPIRITO SANTO) (רוח הקודש Ruach HaKodesh).

1. Introdotto in Genesi 1:2

**DICHIARAZIONE DI FEDE DELLA ALLEANZA GIUDEO MESSIANICA DI ITALIA
PROGETTO**

2. Nel Tanàkh, lo Spirito di Dio si posava su alcune persone scelte durante i tempi dei nostri antenati, come Mosè, David (vedere II Samuele 23:1-3) e i Profeti, per scopi specifici.

3. Nella Nuova Alleanza, il Messia Yeshua, promette ai suoi discepoli che il “Consolatore” sarebbe venuto da loro dopo che se ne fosse andato, descritto come lo Spirito della Verità (Giovanni 14:17,26), che era con loro e sarebbe stato in loro. Yeshua dichiarò inoltre che lo Spirito di Verità, ci avrebbe guidato in tutta la Verità e avrebbe glorificato il Messia e non se stesso (Giovanni 16:13-15). Ci dà potere (Atti 1:8). Ci sigilla (Efesini 1:13; 4:30). Se non abbiamo lo Spirito (Ruach), non siamo Suoi (Romani 8:9). Ci guida e ci insegna (Romani 8:4-17). La Sua dimora ci permette di vivere una vita divina. Atti 2:38 dice: “Pentiti, immergiti e ricevi lo Spirito Santo” (Ruach HaKodesh).

III. UOMO

A. Creato a immagine di Hashem (Dio) (Genesi 1:26-27), ma:

B. Attraverso la disobbedienza, l’uomo cadde dal suo primo stato e si separò da Hashem (Dio) (Genesi 2:17 & 3:22-24). Pertanto, secondo le Scritture, tutti gli uomini sono nati con una natura peccaminosa (Salmo 14:1-3; 49:7; 53:1-3; Isaia 64:6; Romani 3:9-12, 23; 5:12).

L’unica speranza dell’uomo per la redenzione (Salvezza) è attraverso l’espiazione fatta dal Messia (Levitico 17:11; Isaia 53; Daniele 9:24-26; I Corinzi 15:22; Ebrei 9:11-14, 28; Giovanni 1:12, 3:36), con conseguente rigenerazione da parte dello Spirito Santo (Tito 3:5), che è la nuova nascita (Giovanni 3:3-8). Perché per grazia siamo salvati, attraverso la fede, è un dono di Hashem (Dio) (Efesini 2:8-9).

IV. RESURREZIONE E GIUDIZIO

Crediamo nella resurrezione di entrambi, i redenti e i perduti: il primo alla vita eterna e il secondo alla separazione eterna da Hashem (Dio), attraverso uno stato di punizione eterna (Giobbe 14:14; 19:25-27; Daniele 12:2 -3; Giovanni 3:36; 11:25-26; Apocalisse 20:5-6, 10-15; 21:7-8).

V. IL MESSIA - Il Redentore

Le Scritture promettevano due “venute” del Messia:

A. Prima venuta

1. Promesso in Daniele 9:24-26

2. Il suo scopo era quello di fare un’espiazione per il peccato (Isaia 53; Romani 3:21-31; Ebrei 9 e 10; Giovanni 3:16-17).

B. Seconda venuta

**DICHIARAZIONE DI FEDE DELLA ALLEANZA GIUDEO MESSIANICA DI ITALIA
PROGETTO**

1. Promesso di venire dal cielo per ricevere i credenti in Lui (la sposa) a se stesso (I Tessalonicesi 4:13-18; Giovanni 14:1-6; I Corinzi 15:51-57).
2. Il ritorno del Messia sulla terra. Il Redentore verrà a Sion (Isaia 59:20-21; Zaccaria 14:4).
- b. Redenzione spirituale di Israele (Zaccaria 12:8-13; Romani 11:25-27; Ebrei 9:28; Geremia 31:31-40; la Nuova Alleanza).
- c. La restaurazione nazionale di Israele consiste nel recuperare il residuo del Suo popolo Israele dai quattro angoli della terra e ripristinare il Regno Davidico (Isaia 11) per ristabilire il trono e il Regno di David, che durerà per sempre [Isaia 11 & 9:6-7 (Luca 1:30-33); Geremia 23:3-8].

VI: ISRAELE NELLA PROFEZIA

Crediamo nel piano di fine tempo di Hashem (Dio) per la nazione di Israele e per il mondo (le nazioni). Una parte centrale del Giudaismo Messianico è il credere nella restaurazione fisica e restaurazione spirituale di Israele, come insegnato nelle Scritture. Il più grande miracolo dei nostri giorni è stato la restaurazione o la rinascita dello Stato di Israele secondo la Profezia (Ezechiele 34:11-31, 36-39; Osea 3; Amos 9:11-15; Zaccaria 12-14; Isaia 11; 43; 54; 60-62; 66; Romani 11:1-34). (Vedi anche Scritture sotto la voce IL MESSIA).

VII: GIUDAISMO MESSIANICO

R. Riconosciamo che gli Ebrei (discendenti fisici di Abramo attraverso Isacco e Giacobbe, sia attraverso la linea di sangue della madre o del padre), che ripongono la loro fede nel Messia-Yeshua di Israele, continuano ad essere Ebrei secondo le Scritture (Romani 2:28-29). I Gentili che ripongono la loro fede in Yeshua, sono “innestati” nell’olivo Ebraico della fede (Romani 11:17-25), diventando figli e figlie spirituali di Abramo (Galati 3:28-29).

B. Osserviamo e celebriamo i giorni santi Ebraici dati da Hashem (Dio) a Israele, con il loro adempimento attraverso il Messia Yeshua. Crediamo che il “Giudaismo Biblico” sia la fede dei credenti del primo secolo, che cerchiamo di praticare, riconosce la continuità della fede nell’unico vero Hashem (Dio), rivelata in tutte le Scritture e infine manifestata nel figlio di Hashem (Dio), Yeshua il Messia. Crediamo che la Salvezza sia sempre stata “per fede” e che le opere di legge, o gli atti giusti, non abbiano mai salvato nessuno. (Genesi 15:6; Romani 2:6; Efesini 2:8-9; Ebrei 11:6, 39).

C: Riconosciamo che il Corpo dei credenti della Nuova Alleanza è composto sia da E che da Gentili che hanno ricevuto Yeshua il Messia come il Redentore promesso. Il “muro di mezzo della divisione” è stato abbattuto e ora adoriamo il Dio di Israele insieme. (I Corinzi 12:13; Efesini 2:13-14).